

universit

Secundo la definizione internazionale un ecomuseo è "un'istituzione culturale che assicura in forma permanente, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che lì si sono succeduti". Un ecomuseo si configura come un percorso attraverso il quale un paese, specchiandosi nella sua storia e nel patrimonio delle sue tradizioni, riesce ad immaginare un progetto per il proprio futuro. Gli ecomusei sono aree o luoghi assai diffusi, frequentati ed apprezzati, soprattutto nei Paesi nordici e di cultura anglosassone. In Italia si stanno affacciando sulla scena solo negli ultimi anni come una delle forme più innovative per coniugare conservazione e sviluppo, cultura ed ambiente.

Tra i primi ecomusei in Italia (è nato nel 2003) c'è quello di Er-

Ecomuseo Vajont: in arrivo il portale

to-Casso: "Ecomuseo Vajont - Continuità di vita". All'interno dei progetti dell'ecomuseo si sta attivando una collaborazione con l'Università di Udine per sperimentare l'elaborazione di un portale sviluppato assieme al paese, in particolare assieme ai giovani residenti, che da un lato ripercorra la storia del passato, dall'altro introduca all'uso di nuove soluzioni tecnologiche (telelavoro, teleprenotazioni, teledidattica, e-commerce, ecc.) che consentano di costruire una nuova prospettiva di sviluppo nella quale la telematica consente di superare gli handicap legati alla distanza ed all'emarginazione che hanno portato i giovani ad abbandonare la montagna. Attraverso l'operazione sul portale si attiverà, in un'aula già attrezzata della scuola elementare, il telecentro del paese, luogo d'incontro per i giovani, luogo

di formazione all'uso di Internet da parte degli anziani (i nipoti insegnano ai nonni!), possibile incubatore di imprese. Il telecentro di Erto diventerà uno dei laboratori telematici

del progetto nazionale "Anguana - Museo dell'Uomo e della Montagna" dell'Imont (Istituto Nazionale della Montagna, che dal 2003 ha una sede distaccata a Erto). Inoltre, grazie alla

connessione wireless a banda larga, in arrivo grazie a dei finanziamenti regionali, la scuola elementare di Erto parteciperà alla sperimentazione sulla teledidattica già attiva in Carnia, che propone l'uso di Internet come strumento per una nuova metodologia didattica.

David Pezzin